

C & S

**Parco archeologico del Colosseo**

La Domus Aurea riapre con una mostra

Dal 23 giugno parte l'esposizione dedicata a Raffaello e alle sue "grottesche"

Chiara De Francesco

La Domus Aurea - la villa urbana fatta costruire dall'Imperatore Nerone - riapre al pubblico dal prossimo 23 giugno con la mostra "Raffaello e la Domus Aurea. L'invenzione delle grottesche". Una mostra dagli straordinari apparati interattivi e multimediali allestita nella Sala Ottagonale e negli ambienti circostanti e con un percorso di visita del monumento ricco di novità. Pensata per il cinquecentenario della morte di Raffaello Sanzio, che cadeva il 6 aprile del 2020, il Parco archeologico del Colosseo ha mantenuto nella sua programmazione l'esposizione curata da Vincenzo Farinella e Alfonsina Russo con Stefano Borghini e Alessandro D'Alessio, con l'allestimento e interaction design progettati da Dotdotdot.

La mostra, infatti, mantiene la sua attualità nel racconto della riscoperta del monumento e del suo straordinario apparato decorativo attraverso l'intuizione di Raffaello che, intorno alla metà del secondo decennio del Cinquecento, fu il primo artista rinascimentale a comprendere fino in fondo la logica dei sistemi decorativi della residenza neroniana, riproponendoli organicamente in numerosi capolavori, grazie alle sue profonde competenze antiquarie. La mostra narra l'eccezionale storia della riscoperta della pittura antica sepolta nelle "grotte" dell'originaria Domus Aurea di Nerone. Una storia che comincia intorno al 1480, quando alcuni pittori, tra i primi Pintoricchio, Filippino Lippi e Signorelli, si calano nelle cavità delle colle Oppio - definite appunto grotte - per recarsi, a lume di torce, ad ammirare le decorazioni pitto-



riche, e da allora chiamate "grottesche", di antichi ambienti romani. Stavano scoprendo, senza ancora saperlo, le rovine dimenticate dell'immenso palazzo imperiale di Nerone celebrato dalle fonti. Numerose sono le novità che accompagneranno la riapertura al pubblico della reggia di Nerone. Per questa prima grande mostra allestita all'interno della Domus Aurea è stato progettato anche un ingresso dedicato. In una delle gallerie originata dalle costruzioni delle Terme di Traiano che cancellarono la memoria di questo padiglio-

Pensata per i 500 anni dalla morte dell'artista di Urbino

ne della Domus Aurea, lo Studio Stefano Boeri Architetti ha progettato una passerella pedonale che - dal parco di Colle Oppio - si insinua tra le rovine fino ad approdare nella Sala Ottagonale. Una linea guida che accompagna il visitatore direttamente verso il fulcro dell'edificio neroniano. Completamente rinnovato l'impianto di illuminazione realizzato da Erco - su progetto del PARCo - che prevede il lighting sostenibile non solo della passerella d'ingresso, ma anche degli spazi visitabili della Domus Aurea. ●

L'AGENDA**7**

novembre

Damien Hirst. Archaeology now
Galleria Borghese

La Galleria Borghese ha aperto una nuova mostra di Damien Hirst a cura di Anna Coliva e Mario Codognato, in programma fino al prossimo 7 novembre: oltre 80 opere dalla serie Treasures from the Wreck of the Unbelievable esposte in tutte le sale del museo affiancando i capolavori antichi e comprenderanno sculture sia monumentali che di piccole dimensioni, realizzate in materiali come bronzo, marmo di Carrara e malachite. Anche i dipinti di Hirst Colour Space, in Italia per la prima volta, saranno allestiti all'interno della collezione permanente, mentre la sua scultura colossale, Hydra and Kali, sarà nello spazio esterno del Giardino Segreto dell'Uccelliera. Il progetto è stato reso possibile anche grazie al supporto di Prada. I lavori di Hirst completeranno la collezione museale.



L'Eco del bosco: esce oggi la nuova sfida "mondiale"

● Un'avventura calcistica chiude la fortunata serie L'Eco del Bosco, i cui protagonisti, il burbero giornalista Lupo e la promettente reporter Polly Pec, hanno conquistato tanti lettori negli ultimi due anni. Stavolta i due inviati speciali seguiranno le peripezie della squadra del Bosco, l'Olympic Boscaglia, che per puro caso si è piazzata addirittura ai Mondiali. Divertimento, colpi di scena, delusioni e riscatto, in una storia ricchissima di riferimenti al mondo del calcio, che farà appassionare i più giovani ma anche più di qualche genitore. Il romanzo scritto da Marco Iosa ed edito da Camelozampa esce in concomitanza con gli Europei di calcio e sarà in libreria a partire da oggi. Per una serie incredibile di colpi di fortuna, l'Olympic Boscaglia, la squadra di calcio del Bosco, che certo non brilla per particolari doti sportive, si è qualificata al Campionato del Mondo di calcio degli animali. L'Eco del Bosco decide di inviare i suoi giornalisti migliori a seguire l'evento. Una scrittura brillante e umoristica, per una divertentissima storia sul calcio, capace di catturare anche i lettori meno forti. Tanti riferimenti calcistici, con personaggi come Cristiano Leonaldo, Leo Messi, Er Lupone, e una squadra ispirata in gran parte all'Italia dei Mondiali 2006.

Cedi alla
TENTAZIONE

